

Codice A1413C

D.D. 15 febbraio 2023, n. 327

Recepimento della Relazione "Primo approfondimento relativo agli esiti dei percorsi residenziali per gli autori di reato con misure di sicurezza" effettuata dallo specifico Gruppo di lavoro. Prosecuzione del mandato.



ATTO DD 327/A1413C/2023

DEL 15/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Recepimento della Relazione “Primo approfondimento relativo agli esiti dei percorsi residenziali per gli autori di reato con misure di sicurezza” effettuata dallo specifico Gruppo di lavoro. Prosecuzione del mandato.

Con la D.D. n° 285 del 2 marzo 2021 è stato costituito un Gruppo di lavoro di valutazione degli esiti dei percorsi residenziali per gli autori di reato con misure di sicurezza (denominato GREPAF) col mandato, attraverso un’approfondita analisi delle risposte che le strutture residenziali hanno posto in essere per tali soggetti, di predisporre una relazione di valutazione degli esiti dei percorsi residenziali.

La finalità di tale lavoro è di fornire, in prospettiva, una base per una più accurata descrizione della validità delle proposte residenziali e per un monitoraggio sull’efficacia ed efficienza dei percorsi terapeutico-riabilitativi non detentivi.

Dopo attenta lettura la relazione predisposta dal Gruppo è stata valutata positivamente, conforme agli obiettivi del programma regionale di presa in carico delle persone con misure di sicurezza e pertanto recepita e allegata (All. A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che il processo avviato a seguito della chiusura degli OPG, che ha portato le Regioni a farsi carico di questa tipologia di utenza, è un processo ancora in itinere, si ritiene opportuno proseguire il lavoro avviato, rinnovando il mandato del GREPAF.

Il Gruppo dovrà predisporre una nuova relazione entro la fine dell’anno in corso.

Si confermano i componenti a suo tempo costituiti con DD 285/2021 con l’unica variante che non farà più parte del coordinamento Antonella Maffioletti e che tale funzione verrà esercitata, insieme al referente regionale della materia, dal Dott. Marco Zuffranieri, collaboratore dello specifico ufficio del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della

DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale n. 23/2008, art. 16;
- D.G.R. n. 49-3357 del 23 maggio 2016;
- DD n° 285 del 2 marzo 2021;

determina

- di recepire la relazione “**Primo approfondimento relativo agli esiti dei percorsi residenziali per gli autori di reato con misure di sicurezza**” effettuata dal Gruppo di lavoro (GREPAF), composto da componenti del Coordinamento dei Referenti aziendali per le misure di sicurezze e i responsabili delle REMS regionali, che viene allegata (All.A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

- di rinnovare il mandato a suddetto gruppo che dovrà predisporre una nuova relazione entro la fine dell'anno in corso.

- di confermare i componenti costituiti con DD 285/2021 con l'unica variante che non farà più parte del coordinamento Antonella Maffioletti e che tale funzione verrà esercitata, insieme al referente regionale della materia, dal Dott. Marco Zuffranieri, collaboratore dello specifico ufficio del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari

Non sono previsti rimborsi o gettoni di presenza per i componenti del Gruppo

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 5 della L.R. n. 22/2010

Funzionario estensore
Marina Gentile

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Franco Ripa

Allegato

Primo approfondimento relativo agli esiti dei percorsi residenziali per gli autori di reato con misure di sicurezza.

Premessa

Il Gruppo di lavoro regionale di valutazione degli esiti dei percorsi residenziali per gli autori di reato con misure di sicurezza (GREPAF), costituito con Determina dirigenziale n. 285 del 2.03.2021, ha avuto, tra gli altri, mandato di predisporre, nel tempo massimo di sei mesi, una relazione di valutazione degli esiti dei percorsi residenziali per gli autori di reato con misure di sicurezza.

Al fine di ottemperare a tale incarico, il Gruppo, avvalendosi delle competenze presenti e della collaborazione dell'Unità di monitoraggio e programmazione clinica dell'ASLTO3, ha avviato una prima indagine intercorsa tra marzo ed ottobre 2021.

Obiettivo

L'indagine condotta ha perseguito 2 obiettivi:

1. ottenere informazioni dettagliate ed aggiornate, relative ai percorsi terapeutico-riabilitativi per gli autori di reato con misure di sicurezza, iniziati presso le due REMS regionali (Residenze sanitarie per l'esecuzione delle misure di sicurezza) e proseguiti sul territorio;
2. comprendere se lo strumento *Dundrum Toolkit*¹, validato nella letteratura internazionale e comprendente quattro scale inerenti la presa in carico e i trattamenti destinati a pazienti sottoposti a restrizioni della libertà personale in ragione patologia psichiatrica, possa essere proficuamente adottato come strumento di valutazione degli esiti dei percorsi di cura di pazienti in misura di sicurezza nell'ambito del sistema regionale.

Strumenti e metodi

Il gruppo di lavoro ha utilizzato le Scale Dundrum 3 e 4 nella stessa versione italiana attualmente in corso di validazione. Per ovviare alle difficoltà interpretative di alcuni item e alla mancanza di una formazione finalizzata a uniformare i criteri di valutazione per l'assegnazione dei punteggi, sono stati individuati 4 item particolarmente salienti sia in quanto correlati al rischio di recidiva, sia per la peculiarità dell'intervento che viene attuato.

Gli item selezionati sono:

- Salute mentale
- Disturbi del comportamento
- Insight
- Stabilità

L'item relativo all'uso di sostanze, benché ritenuto altamente rilevante per il rischio di recidiva, è stato considerato separatamente, dal momento che la sua influenza sul funzionamento della persona è più asimmetrica rispetto agli altri item: un punteggio alto rappresenta un fattore di rischio, ma un punteggio basso, in special modo riferito a persone che non hanno mai avuto problemi di questo tipo, non costituisce un particolare fattore protettivo.

Il questionario è stato così sottoposto a:

¹ Kennedy HG, O'Neill C, Flynn G, Gill P, The Dundrum Toolkit. Dangerousness, Understanding, Recovery and Urgency Manual (The Dundrum Quartet). Four Structured Professional Judgement Instruments for Admission Triage, Urgency, Treatment Completion and Recovery Assessments, Dublin, Ireland, Trinity College Dublin, April, 2010

- i referenti delle REMS che avevano gestito il ricovero, al fine di ottenere informazioni relative alla fase di avvio del trattamento per ogni paziente di cui è arrivata la scheda dal CSM.
- i professionisti delle ASL di competenza, referenti per le 98 persone provenienti dalle REMS, al fine di ottenere una valutazione dello stato di avanzamento del progetto terapeutico-riabilitativo sviluppato dopo la dimissione dalla REMS.

Risultati

Alla scadenza della compilazione richiesta ai professionisti delle ASL (ottobre 2021), i questionari compilati si riferiscono a 63 pazienti, sul totale di 93. In particolare, si è appreso che:

- 5 pazienti non sono rintracciabili;
- 2 pazienti sono in stato di detenzione
- 9 pazienti sono deceduti
- 1 paziente è rientrato in REMS
- 19 questionari devono ancora essere compilati

Sono state dunque analizzate graficamente le distribuzioni: dei punteggi totali; della somma dei punteggi degli item significativi e del singolo item sostanze-alcol.

Dall'analisi delle informazioni contenute nei 63 questionari compilati, dopo la fase di avvio del percorso presso una REMS, è emerso il seguente quadro:

- 55 pazienti sono stati inviati presso CPA/CPB
- 4 pazienti sono stati inviati presso Comunità per comorbilità psichiatrica (area dipendenze)
- 5 pazienti sono deceduti
- 3 pazienti sono tornati al domicilio
- 2 pazienti sono in istituti di pena
- 2 pazienti sono stati inviati presso una RSA
- 1 paziente è stato espatriato
- 1 paziente è tornato in REMS
- 1 paziente è stato inserito in un gruppo appartamento

Nella Tabella qui sotto riportata è possibile notare le differenze rilevate nella valutazione effettuata in riferimento agli utenti seguiti presso le REMS e di quelli seguiti dalle Unità di psichiatria forense. Risultano significative, dal punto di vista statistico, sia le differenze relative agli item presenti nelle Scale DUNDRUM 3 e 4, sia le differenze relative agli "Item significativi" (salute mentale, disturbi del comportamento, insight, stabilità).

	REMS		UPF		Signif. Statis.
	Media	Dev. St.	Media	Dev. St.	p (test t)
Somma item Dundrum 3 e 4	34,38	7,51	28,16	12,45	0,0003
Somma item "significativi"	11,66	2,63	9,15	4,37	0,00002
Item droga e alcol	1,69	1,63	1,13	1,48	0,004

I dati rilevati mettono in luce la riduzione dei punteggi trasversalmente a tutti i tre indicatori presi in considerazione rispettivamente del 18%, 22% e 33%.

Osservazioni conclusive

A fronte di una indagine preliminare e non esaustiva, si possono proporre le seguenti considerazioni:

- Sono numerosi i pazienti con punteggi complessivi elevati (indice della diffusa presenza di casi complessi) sia nella prima che nella seconda rilevazione. Tale dato, ad una prima analisi, sembrerebbe rispecchiare una modesta capacità riabilitativa del sistema;
- La maggioranza dei pazienti è stata ospitata in strutture residenziali, confermando la capacità del sistema di contenere al proprio interno anche pazienti con un funzionamento molto basso. Ciò indica reperimento di soluzioni che assolvono, anche, alle esigenze custodiali e che svolgono tale funzione in ambienti dignitosi e con interventi fondati sulla relazione, in discontinuità con quanto avveniva prima della riforma.
- In seguito ad un'analisi dei casi, conosciuti direttamente o tramite i resoconti dei referenti, si è riscontrata una prima concordanza tra valori molto alti alle scale Dundrum e problematico andamento del progetto, con complessivo funzionamento deficitario, e tra valori molto bassi e buon andamento del percorso. Ciò costituisce una **prima conferma dell'adeguatezza delle scale, per le esigenze del sistema regionale, nel monitoraggio degli esiti dei percorsi di presa in carico dei pazienti con misure di sicurezza.**

Al fine di poter approfondire la conoscenza dei percorsi delle persone autrici di reato nella nostra Regione, sarebbe opportuno proseguire l'analisi sui seguenti ambiti, quali:

- L'impatto sui punteggi alle scale Dundrum della presenza di disabilità intellettiva
- L'impatto di tratti antisociali/psicopatici con scarsa presenza di altri elementi psicopatologici.

Questa serie di dati potrà ulteriormente essere utilizzata per:

- Analizzare l'influenza sugli esiti delle durate dei trattamenti, dei luoghi in cui si sono svolti e anche, in prospettiva, dei costi dei progetti
- Estendere la ricerca ai percorsi dei pazienti che non sono passati dalla REMS.